



Health for All Now!
People's Health Movement





Health for All Now!
People's Health Movement



- Il sovrapprezzo per il paziente diventa così insostenibile che si registra un numero record di prescrizioni abbandonate, a favore di un'automedicazione talvolta completamente controproducente.
- La vendita in confezioni eccessive costituisce una fonte di spreco e inaccettabile inquinamento.



Health for All Now!
People's Health Movement





Health for All Now!
People's Health Movement



- L'UE dovrebbe adottare una politica di investimenti pubblici e appalti pubblici per evitare le richieste delle lobby delle multinazionali farmaceutiche, condizionare gli aiuti pubblici al settore privato all'accessibilità per tutti a livello europeo e globale, considerare questi aspetti nella determinazione dei prezzi e vietare le negoziazioni segrete sotto la copertura del segreto aziendale.
- L'UE deve garantire **un'autonomia sanitaria** per i bisogni essenziali negli Stati membri rilocalizzando la produzione di principi attivi. La ricollocazione delle produzioni sanitarie è un'opportunità per imporre nuove scelte politiche che favoriscano la creazione di organizzazioni senza finalità di lucro, gestite democraticamente dalla comunità e che garantiscano l'effettività del diritto alla salute per l'intera popolazione.
- L'UE deve sviluppare metodi di **equa solidarietà con il resto del mondo** e deve sostenere le iniziative a favore della produzione locale di farmaci, vaccini, test e prodotti medici.
- L'UE deve esprimere una reale volontà politica per raggiungere un accordo e una coerenza nella regolamentazione al fine di **prevenire le carenze** non solo durante le crisi pandemiche. Deve adottare misure più incisive nei confronti dell'industria farmaceutica, incluso l'impiego di sanzioni, contro le frequenti interruzioni delle scorte in quanto è essenziale per garantire un approvvigionamento stabile di medicinali e prevenire situazioni di carenza che possono avere impatti negativi sulla salute pubblica.
- L'UE deve **denunciare** e porre fine agli **accordi TRIPS e TRIPS-plus** e agire per rispondere ai bisogni universali di salute dell'umanità affinché il farmaco possa godere di uno specifico status giuridico riconosciuto nel diritto internazionale, che lo renda non appropriabile, in modo che non rientri fra gli scambi commerciali; di essere cioè al di fuori delle leggi del mercato, del profitto e della concorrenza. Questo status potrebbe essere quello di **bene comune**.